



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì 25 settembre 2024

MONTE REDONDO /MONTE TIMOGNO

**Val Seriana – (BG) -
m. 1.799 /2.099**



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Gabriella, Giorgio cell. Sede +393 462 864 741
martedì/venerdì dalle 21,00 alle 22,30
- Ritrovo partecipanti** Ore 6,30 Piazza Mercato - Nerviano
- Mezzo di trasporto** Auto
- Termine iscrizione** **20 SETTEMBRE 2024**

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Spiazzi di Gromo (BG)	Quota	m 1.190
Punti d'arrivo	a): Monte Redondo b): Monte Timogno	Quota	m 1.799 m 2.099
Dislivello	a): m 600 totali b): m 900		
Tempo andata	2,30 h -3,30 h		
Tempo ritorno	1,45 h - 2,15 h		
Esposizione	-		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo, calzature da trekking, bastoncini e acqua, pranzo al sacco.		
Considerazioni	L'escursione avrà due possibili mete alternative. a) I Monte Redondo è una panoramissima terrazza sull'alta Valle		



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Seriana. Con questo itinerario si arriva in vetta percorrendo uno stupendo sentiero boschivo che collega la partenza degli impianti sciistici di Spiazzi di Gromo al Rifugio Vodala.

b) Il **Monte Timogno** è una classicissima escursione panoramica della val Seriana. Anche se la salita risulta ripida e faticosa, è comunque tecnicamente facile e una volta giunti in cima il panorama è davvero sorprendente, soprattutto sul gruppo della Presolana.

Accesso Stradale

Nerviano, Rho e imboccare la Milano-Venezia, direzione Venezia. Entrare in autostrada e continuare fino all'uscita Bergamo/Aeroporto Orio al Serio. Seguire lo svincolo per SS470, prendere l'uscita tutte le direzioni/Gorle centro. Seguire corsia di destra e prendere lo svincolo SP35 per la Val Seriana/Torre Boldone. Entrare in SP35. Continuare fino ad entrare in SS671 in direzione Clusone. Continuare per circa 20 km per poi proseguire su SP49. Continuare per altri 20 km circa ed arrivare a Spiazzi di Gromo, Piazzale Avert 7: parcheggio a pagamento con "gratta e sosta" che si acquista in loco(€. 2,00).

Descrizione itinerario

Sul lato destro del parcheggio, da dove parte la seggiovia, troviamo il cartello segnavia che indica "Sentiero degli Alpini". Si risale il crinale pratoso per circa m 300 fino ad addentrarci nel bosco di abeti. Il sentiero sale con buona pendenza nella fitta abetaia accompagnato da una buona segnaletica, fino a raggiungere all'uscita dal bosco, la stazione di partenza di una seggiovia.

Alternativa a: Monte Redondo (m 1.799)

In m 50 si raggiunge la strada sterrata e svoltando a destra la si segue per un centinaio di metri fino ad imboccare la prima strada sterrata che apre sulla destra. La si percorre per circa m 500 fino a raggiungere la stazione di arrivo della seggiovia della pista nera "Orsini". Sulla sinistra della stazione, una grossa freccia in legno indica la direzione per salire al monte Redondo, che si raggiunge in circa 45 minuti. Il sentiero si dipana tra le pendici settentrionali del monte Corrù, salendo fino ad un colletto che funge da spartiacque tra questa cima e la nostra meta. Usciti dal bosco, si arriva nei pressi di un suggestivo recinto di pietre per il ricovero di animali (barèch) prima di affrontare un ripido strappo che risale faticosamente gli ampi pascoli del monte Redondo.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Si raggiunge un tratto in piano prima di affrontare un'ultima salita che, con pendenze elevate, ci porta sulla vetta del monte (m 1.799). Poco più in basso, ci aspettano una croce con Madonna, una campana ed un balcone protetto da corde metalliche dal quale si ammira un panorama fantastico sulle Orobie. Quest'ultimo tratto è da percorrere con un po' di attenzione. La vista da questo balcone protetto da corde metalliche è veramente impagabile e permette di godere di una vista a 270° gradi su tutte le Orobie. Lo sguardo spazia dalle dolomiti della Valcanale, passando da Pizzo Pradella e Pizzo del Diavolo. A destra il Brunone, il Coca e le cime che contornano la conca del Barbellino. Ai piedi il compatto nucleo medioevale di Gromo.

Alternativa B: Monte Timogno (m 2.099)

In m 50 si raggiunge la strada sterrata e svoltando a sinistra la si segue salendo per un circa m 600 fino a raggiungere il Rifugio Vodala (m 1.650). Si prosegue sulla stessa sterrata per altri m 300 e dopo una curva a gomito verso destra per altri m 50 dove sulla sinistra si imbecca il sentiero che con sei ben visibili e ampi tornanti porta sulla cresta Sud-Ovest del Monte Timogno. Il sentiero prosegue in cresta in ripida salita fino alla vetta (m 2.099).

Ritorno:

Sulla via del ritorno potremo ritrovarci tutti alla “Panchina Gigante” nei pressi del Rifugio Vodala (m 1.647). Da lì avremo tre possibili alternative che valuteremo al momento





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Il borgo medievale di Gromo

Al ritorno si consiglia una breve visita a Gromo, inserito nella lista dei “Borghi più belli d’Italia” noto anche come il “Borgo dei Magli”, un soprannome che riflette la sua storia legata all’industria del ferro. Le prime documentazioni dell’attività di estrazione e lavorazione del ferro risalgono al 1154 così da arrivare a soprannominare il borgo “la piccola Toledo”, tanto che Gromo è considerato tra i 3 centri più importanti per la produzione del ferro. Le antiche fucine, i magli e le botteghe di spadai sono testimonianze di un passato fiorente. Il Castello Ginami, risalente al XIII secolo, domina il paesaggio con la sua presenza imponente, edificato su uno sperone roccioso a scopo difensivo dalla nobile famiglia dei Buccellenti. Le strade lastricate, gli archi in pietra e i palazzi storici, come Palazzo Milesi, affacciato sulla più che caratteristica Piazza Dante, creano un’atmosfera medievale che affascina ogni visitatore. Il borgo ospita il Museo delle Armi bianche e delle Pergamene, un luogo dove è possibile scoprire gli antichi mestieri e le tradizioni di Gromo. Il museo offre una visione dettagliata della vita nel borgo durante il Medioevo, con esposizioni di attrezzi, documenti e reperti storici.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall’uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.

Con l’iscrizione all’escursione si accetta il Regolamento Gite reperibile sul sito www.cainerviano.it